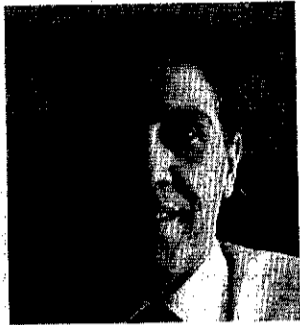


Il Tar sospende la variante prg

Sul ricorso dei privati l'Ente soccombe ai giudici amministrativi

SCALEA

Il Tar Calabria ha sospeso la variante al Piano regolatore generale per la realizzazione di una bretella stradale e di un parcheggio pubblico alle spalle di piazza Caloprese. Ciò in accoglimento delle tesi difensive degli avvocati Achille ed Oreste Morcavallo e dell'avvocato Edoardo Giardino, nell'interesse di due proprietari terrieri. L'ufficio tecnico di Scalea, il 16 agosto del 2008, ha comunicato ai proprietari delle aree interessate l'avvio del procedimento ai fini dell'adozione di variante al Prg ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di opera pubblica ("Progetto bretella stradale e parcheggio tra piazza Caloprese e Via Neghelli"). Il Comune di Scalea, dopo aver rinnovato la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'adozione di variante semplificata al Prc ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ha riaperto i termini per prendere visione degli atti. Il 27 ottobre 2008 il Consiglio Comunale di Scalea ha approvato il progetto preliminare relativo all'esecuzione di lavori della bretella stradale con annesso parcheggio. Nella stessa delibera si è dato atto che l'intervento non risultava essere conforme alla pianificazione urbanistica vigente e che tuttavia esso si rendeva necessario per organizzare in modo razionale la viabilità di accesso al centro storico, nonché per far fronte alla necessità di nuovi parcheggi nelle immediate vicinanze dell'isola pedonale.



Il sindaco Mario Russo

Contestualmente il Consiglio Comunale ha approvato la relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate. Avverso tale delibera i proprietari, interessati alla variante, hanno presentato ricorso dinanzi al Tar, lamentando mol-

teplici "illegittimità" compiute dal Comune di Scalea, tra cui la carenza documentale e la mancata acquisizione dei necessari e propedeutici pareri per l'adozione della variante. Il Comune di Scalea dopo aver trasmesso la delibera di adozione della variante alla Regione Calabria, per la relativa approvazione, quest'ultima ha espresso parere negativo. Ciononostante, il Comune ha proceduto ad approvare la variante al Prg. Ma all'udienza tenutasi nei giorni scorsi il Tar Calabria, dopo aver accolto le tesi difensive svolte dai legali, ha sospeso la delibera di variante al Prg del Comune di Scalea.

GIUSY PUGLIESE
tirreno@calabriaora.it

DIAMANTE

Valdostani e diamantesi, c'è intesa

Il sindaco di Aosta, Guido Grimod, in visita a Diamante, ha visto del primo cittadino Valdostano, nella cittadina di Murales, l'occasione per esprimere la sua soddisfazione per la presenza massiccia di turisti diamantesi ad Aosta, con i quali ha instaurato un buon rapporto. Grimod, inoltre, ha espresso parole di elogio nei confronti dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Ernesto Magorno. «Diamante - ha detto Grimod - è una città molto dinamica, vivace, capace di organizzare eventi come questo, imponente e difficile da gestire. A Diamante - ha detto ancora Grimod - durante la manifestazione picnic, c'è stata una novità che è continuata fino alle ore piccole del mattino, ed io ne ho approfittato». Al momento, ma Aosta e Diamante, non sono previsti progetti concreti, ma gli amministratori continueranno a confrontarsi al fine di massimizzare il turismo tra le due comunità. (G. P.)

ancora: «Al Festival non mi aspettavo così tanta gente - ha detto Grimod - è una manifestazione così imponente. A parte la gastronomia, ma anche molte altre attività collaterali di tipo culturale - mi hanno fatto scoprire una città molto dinamica, viva, capace di organizzare eventi come questo, imponente e difficile da gestire. A Diamante - ha detto ancora Grimod - durante la manifestazione picnic, c'è stata una novità che è continuata fino alle ore piccole del mattino, ed io ne ho approfittato». Al momento, ma Aosta e Diamante, non sono previsti progetti concreti, ma gli amministratori continueranno a confrontarsi al fine di massimizzare il turismo tra le due comunità. (G. P.)

VERBICARO

Spingola presidente

Eletto il rappresentante dell'Assise. Sì al conto consuntivo

E' Felice Spingola il nuovo presidente del consiglio della Comunità montana dell'Alto Tirreno e dell'Appennino padano. L'elezione del sindaco di Verbicaro è avvenuta ieri l'altro, nel corso dell'importante seduta consiliare all'interno della quale, fra gli altri, sono stati approvati i punti relativi al conto consuntivo ed al riequilibrio di bilancio. L'Assise, in aggiunta, ha inteso esprimersi in merito al ritrovamento di una delle cosiddette "navi dei veleni" dinanzi al litorale di Cetraro. In tal senso, su proposta dell'assessore Settimio Trotta, la maggioranza presente in aula ha fat-

to proprie le proposte scaturite e maturate nel consiglio comunale convocato qualche giorno addietro in quel di Cetraro. In quella sede, il primo cittadino di Fuscaldo, Davide Gravina, propose di deliberare: «la condanna al traffico illegale di rifiuti tossici e radioattivi; di chiedere alla magistratura di individuare i mandanti e gli esecutori. Chi ha sbagliato deve pagare il conto alla Giustizia, puntando al risarcimento dei danni provocati; di chiedere al Governo ed alla Comunità Europea di bonificare le zone e, infine, il riconoscimento dello stato di calamità per i notevoli danni econo-

mici subiti dal mercato del pesce e dalle attività turistiche». Il primo a darsi favorevole all'inserimento di questa proposta fra i punti all'ordine del giorno è stato Felice Spingola. Il consigliere Salvatore Paolino, dal canto suo, ha sottolineato «l'opportunità di convocare un'Assise ad hoc, vista la gravità della vicenda». «Proporrei la creazione di una consulta allargata, in quanto l'argomento richiede serie e approfondite riflessioni», dice, invece, Genaro Marsiglia. Il presidente Riccardo Benvenuto, dopo aver rendicontato quello che è stato il primo mese di attività del proprio esecutivo e dopo



Felice Spingola

aver illustrato i progetti in itinere dell'Ente, ha posto a votazione il punto, poi approvato. Sì, inoltre, al conto consuntivo e del riequilibrio di bilancio, così come l'elezione a presidente del consesso di Spingola, verso il quale l'intero raggruppamento di maggioranza ha indirizzato i propri voti.

Giovanni Folino

ACQUAPPESA

Assegnato il premio di filosofia

A Marramao la terza edizione. Presenti anche Vattimo e Forneri-Betancourt

Si è tenuta domenica scorsa, alle ore 18.00, presso la sala convegni del Grand Hotel delle Terme Luigiane di Acquappesa, la cerimonia di premiazione della terza edizione del "Premio Internazionale per la Filosofia-Karl-Otto Apel". Il premio, fondato e diretto da docente Unical Michele Borrelli, in collaborazione con Karl-Otto Apel, ha visto vincitore Giacomo Marramao, tra i più noti filosofi italiani, molto conosciuto e apprezzato anche all'estero. «Marramao - spiegano gli organizzatori - è un osservatore attentissimo della realtà ed ha centrato le sue analisi sulle categorie del nostro tempo, soprattutto sulla secolarizzazione e sul fenomeno della globalizzazione». In una applauditissima lectio magistralis sul tema "Dopo Babele: comunità, contingenza, conflitto", il filosofo ha posto l'accento sui contenuti e sui linguaggi attraverso cui la modernità ha pensato se stessa e la propria storia. Marramao ha mostrato che il suo percorso teoretico non segue le "grandi narrazioni", nonostante il suo sia, comunque, un discorso postmetafisico. I nodi centrali del suo pensiero, la differenza e l'orizzonte simbolico, non diventano luogo di ricerca di un dissenso in sé e per sé, ma luogo della pluralità che è una cosa di-



Michele Borrelli e Giacomo Marramao

versa dalla occidentalizzazione della ragione. In apertura, Michele Borrelli ha portato i saluti di Karl-Otto Apel e di Gianni Vattimo, vincitore della prima edizione del premio. Coordinatrice della cerimonia di premiazione l'assessore provinciale Maria Francesca Corigliano. Ospiti d'onore il filosofo cubano Raúl Forneri-Betancourt, vincitore della seconda edizione del premio, ed il filosofo tedesco Reinhard Hesse, professore ordinario all'Università di Friburgo. Hanno portato i saluti del-

l'amministrazione comunale di Acquappesa l'assessore Fabrizio Mollo e i consiglieri Franca Maritato e Rodolfo Trotta. Ma andiamo all'evento. La prima giornata, tenutasi all'Istituto Tecnico per il Turismo della cittadina termale, si è preggiata della presenza del filosofo cubano Raúl Forneri-Betancourt che ha tenuto una vivacissima conferenza sul tema "Umanesimo e Rivoluzione in Ernesto 'Che' Guevara", in contemporanea traduzione dal tedesco di Michele Borrelli. Dopo un'analisi che ha tracciato le linee principali dell'antropologia filosofica di Ernesto 'Che' Guevara, il filosofo cubano ha tirato le somme del suo discorso in relazione alla situazione politica locale. Forneri-Betancourt ha concluso che, indipendentemente da come si voglia giudicare la visione politico-filosofica di "Che", il richiamo alla sua concezione di umanesimo serve, se non altro, a smascherare la banalizzazione storica a cui, oggi, è sottomessa la pubblica opinione politica. Alla conferenza hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti delle istituzioni, delle scuole e studenti. Coordinatore della conferenza, l'intellettuale Emiliano Morrone. Il premio è stato patrocinato dal Comune, dalla Provincia e da "Heritage Calabria".

PRAIA A MARE

Museo d'arte moderna

Espone artista spagnola

La Mondocultura Athena ha allestito una mostra di pittura al museo d'arte moderna e contemporanea di Praia a Mare. L'esposizione porta la firma di una giovane artista di Spagna: Alejandra Daniella Santoro. Poco più che trentenne, Alejandra, architetto, vive ed opera a Barcellona, dove si occupa d'arte e arredamento e tiene contatti con alcune grandi città d'Europa e d'America, dove la sua arte già attecchisce. «Questa mostra raccoglie le sue ultime tendenze creative. Ci sono, infatti, dipinti che vanno dal figurativo all'informale, eseguiti con materiali e tecniche diverse, ma sostenuti tutti da un talento originale e personale: frutto della sensibilità squisita di Alejandra per colori, materie e sfumature che realizzano un mondo tutto suo: lontano, per così dire, da scuole o etichette», così come afferma Carlo Andreoli,

critico e appassionato d'arte che presenterà in maniera analitica ed attenta i singoli lavori della Santoro. E in merito a ciò aggiunge: «Troiamo intensi ritratti femminili, sospesi in realtà di sogno metafisico, con una touche particolare che ne svela insoddisfatte ambizioni; ovvero strisce di luce d'oro banalante sopra fondi di pelle morbida trattata, che profilano quasi idee di visioni di cui si cerca arditamente una terrena affermazione; ovvero ancora bande colorate puntiformi che formano diorama di sentimenti puri e delicati che accendono la tela di contrasti». Antonia Palladino, responsabile del Museo di Praia a Mare, ed il comune di Praia a Mare, nella persona del vice sindaco Pietro De Paola, hanno espresso soddisfazione per gli apprezzamenti ricevuti in merito a questo ennesimo evento praiese.